

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Abbonamenti: Annuo L. 16, Semestrale L. 8, Trimestrale L. 4, Mensile L. 1.50.

INSERZIONI.

Inserzioni: La terza pagina... Un numero arretrato costerà L. 10.

La gesta del Ministero "onesto"

Si ha da Cuneo che Ferrando, prefetto di quella provincia, venne collocato a disposizione dal Ministero. Un giornale commenta: «Questo repentino provvedimento...»

vorrebbe più. Biancheri no, essendo all'Opposizione; a meno che il Ministero si rimangi il famigerato regolamento.

NEL CAMPO DELLA LOTTA in Lombardia.

Milano 22 (a. d. f.) — La lotta elettorale si è subito accentuata in quasi tutta la nostra regione. A Milano nel 1° collegio contro il Groppi si porterà probabilmente l'ing. De Andreis; nel 2° contro Colombo si porterà, ormai è cosa decisa, l'avv. Luigi Majocchi socialista.

Il rudiniano ex sottosegretario Gianforte Suardi.

A Romano-Martinengo, contro l'uscente Silvestri il radicale ing. Grossi di Treviglio. Il Campi ex deputato di Cuggiono avrà disturbati i sonni dalla candidatura dell'avv. Giacomo Giovanni, assessore di Milano, che ha l'appoggio dei partiti popolari, con buonissime probabilità.

Nel bresciano la lotta sarà fiorissima ed intricata, non essendo i partiti popolari riusciti ad accordarsi. Difatti contro i due zanardelliani Bonardi e Massimini i repubblicani portano Onorato Comini e il Donadoni.

Il movimento autonomista nei Comuni italiani

Unanime il Consiglio Comunale di Casalmaggiore ha aderito alla Lega dei Comuni italiani per l'autonomia comunale. Parlo splendidamente sull'argomento l'on. Beduschi.

Nel mondo delle Scuole

Per l'Unione dei Maestri. Il valente propugnatore per la Lega dei Maestri, cav. G. A. Marcati, ha dato prova di correttezza e di lealtà somma da parte sua a tutti coloro che in questi ultimi tempi lo avevano maltrattato a torto in ogni modo.

NOTIZIE ESTERE

Un'intimazione delle potenze alla Cina. Londra 22 — Il Times ha da Pechino 21: «Il corpo diplomatico ha diretto una nota collettiva al Tseung-Li Yamen intimandogli di sopprimere le associazioni dei «boxers» per far cessare le persecuzioni contro gli stranieri».

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

I transvaaliani sempre decisi a resistere. Londra 22 — L'agenzia telegrafica Laffan ha ricevuto da Pretoria un telegramma in cui è detto che tutte le classi della popolazione del Transvaal sono formemente risolte a resistere fino agli estremi.

Corriere di Milano.

Educazione fisica e beneficenza. MILANO, 22 maggio. (a. d. f.) Domenica scorsa nella nostra Arena cinquemila alunni delle scuole elementari diedero la grande festa scolastica, a beneficio degli scolari poveri.

QUEL CHE BOLLE IN ALBANIA

Una corrispondenza da Gattignò al Narodni Listy di Praga dice che in tutta l'Albania, ora in modo aperto, si fa un'attiva propaganda contro l'Italia e il Montenegro.

PER LA DIFESA DI PRETORIA.

Si minaccia di far saltar la miniera. Telegrafano da Pretoria al New York Herald a Parigi: «Nonostante gli avvenimenti, Steyn, presidente dell'Orange, mantiene un coraggioso contegno, ma molta incertezza regna a Pretoria, dove Krüger è il solo uomo forte».

Calceoscopio

Effemeride storica. 23 maggio 1797 — Zorzi arcivescovo di Udine cede il suo palazzo all'autorità politica e si ritira a Roazzo.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

I transvaaliani sempre decisi a resistere. Londra 22 — L'agenzia telegrafica Laffan ha ricevuto da Pretoria un telegramma in cui è detto che tutte le classi della popolazione del Transvaal sono formemente risolte a resistere fino agli estremi.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

Abbandonano di Pretoria. Londra 22 — Il Daily Express ha da Lorenzo Marquez, 21: I boeri incominciano ad abbandonare Pretoria. Le donne ed i fanciulli vengono trasportati con la ferrovia a Machododorp, luogo situato sulla strada per Lydenburg, dove i boeri hanno l'intenzione di piantare un accampamento.

Gli Stati Uniti

se ne lavano le mani. Le ultime notizie confermano che la missione boera negli Stati Uniti non ha più nulla da sperare. La popolazione si è commossa e agitata, ma il Governo federale — figlio ai consigli della frode e inesorabile «ragion di Stato» — bada agli interessi, non al sentimento.

I tripudii a Londra.

Il popolo inglese — di cui così spesso si cita a noi l'ossequiosa competenza e dignità — ad ogni annuncio di successi contro i boeri si abbandona a pubbliche dimostrazioni veramente inopportune e indegne.

PER LA DIFESA DI PRETORIA.

Si minaccia di far saltar la miniera. Telegrafano da Pretoria al New York Herald a Parigi: «Nonostante gli avvenimenti, Steyn, presidente dell'Orange, mantiene un coraggioso contegno, ma molta incertezza regna a Pretoria, dove Krüger è il solo uomo forte».

Calceoscopio

Effemeride storica. 23 maggio 1797 — Zorzi arcivescovo di Udine cede il suo palazzo all'autorità politica e si ritira a Roazzo.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

I transvaaliani sempre decisi a resistere. Londra 22 — L'agenzia telegrafica Laffan ha ricevuto da Pretoria un telegramma in cui è detto che tutte le classi della popolazione del Transvaal sono formemente risolte a resistere fino agli estremi.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

Abbandonano di Pretoria. Londra 22 — Il Daily Express ha da Lorenzo Marquez, 21: I boeri incominciano ad abbandonare Pretoria. Le donne ed i fanciulli vengono trasportati con la ferrovia a Machododorp, luogo situato sulla strada per Lydenburg, dove i boeri hanno l'intenzione di piantare un accampamento.

Calceoscopio

Effemeride storica. 23 maggio 1797 — Zorzi arcivescovo di Udine cede il suo palazzo all'autorità politica e si ritira a Roazzo.

SCONVENIENZE.

Nel circolo torinese da forte inisteriale si è fatta circolare la voce che il Re avrebbe messo dalla sua cassetta privata a disposizione del Governo una somma considerevole — oltre un milione — per le spese elettorali, e ciò per attestare come l'indirizzo del Gabinetto Pelloux sia gradito alla Corona.

Confessioni interessanti.

«Alla sorte immediata del Ministero, quale che sia stato il passato (!!) — scrive il Corriere della Sera — sono in gran parte connessi le sorti del principio conservativo liberale» (1).

E POI?

Si pensa già — ed è abbastanza naturale — ad un'altra cosa che avverrà colla nuova Camera. La prima cosa da farsi è l'elezione del Presidente. Colombo, non v'è dubbio, non è più capace, ma...

SCONVENIENZE.

Nel circolo torinese da forte inisteriale si è fatta circolare la voce che il Re avrebbe messo dalla sua cassetta privata a disposizione del Governo una somma considerevole — oltre un milione — per le spese elettorali, e ciò per attestare come l'indirizzo del Gabinetto Pelloux sia gradito alla Corona.

Confessioni interessanti.

«Alla sorte immediata del Ministero, quale che sia stato il passato (!!) — scrive il Corriere della Sera — sono in gran parte connessi le sorti del principio conservativo liberale» (1).

E POI?

Si pensa già — ed è abbastanza naturale — ad un'altra cosa che avverrà colla nuova Camera. La prima cosa da farsi è l'elezione del Presidente. Colombo, non v'è dubbio, non è più capace, ma...

SCONVENIENZE.

Nel circolo torinese da forte inisteriale si è fatta circolare la voce che il Re avrebbe messo dalla sua cassetta privata a disposizione del Governo una somma considerevole — oltre un milione — per le spese elettorali, e ciò per attestare come l'indirizzo del Gabinetto Pelloux sia gradito alla Corona.

Confessioni interessanti.

«Alla sorte immediata del Ministero, quale che sia stato il passato (!!) — scrive il Corriere della Sera — sono in gran parte connessi le sorti del principio conservativo liberale» (1).

E POI?

Si pensa già — ed è abbastanza naturale — ad un'altra cosa che avverrà colla nuova Camera. La prima cosa da farsi è l'elezione del Presidente. Colombo, non v'è dubbio, non è più capace, ma...

SCONVENIENZE.

Nel circolo torinese da forte inisteriale si è fatta circolare la voce che il Re avrebbe messo dalla sua cassetta privata a disposizione del Governo una somma considerevole — oltre un milione — per le spese elettorali, e ciò per attestare come l'indirizzo del Gabinetto Pelloux sia gradito alla Corona.

Confessioni interessanti.

«Alla sorte immediata del Ministero, quale che sia stato il passato (!!) — scrive il Corriere della Sera — sono in gran parte connessi le sorti del principio conservativo liberale» (1).

E POI?

Si pensa già — ed è abbastanza naturale — ad un'altra cosa che avverrà colla nuova Camera. La prima cosa da farsi è l'elezione del Presidente. Colombo, non v'è dubbio, non è più capace, ma...

SCONVENIENZE.

Nel circolo torinese da forte inisteriale si è fatta circolare la voce che il Re avrebbe messo dalla sua cassetta privata a disposizione del Governo una somma considerevole — oltre un milione — per le spese elettorali, e ciò per attestare come l'indirizzo del Gabinetto Pelloux sia gradito alla Corona.

Confessioni interessanti.

«Alla sorte immediata del Ministero, quale che sia stato il passato (!!) — scrive il Corriere della Sera — sono in gran parte connessi le sorti del principio conservativo liberale» (1).

E POI?

Si pensa già — ed è abbastanza naturale — ad un'altra cosa che avverrà colla nuova Camera. La prima cosa da farsi è l'elezione del Presidente. Colombo, non v'è dubbio, non è più capace, ma...

Note elettorali

Collegio di San Daniele-Codroipo.

Da Codroipo riceviamo: «Se gli elettori politici del Collegio di San Daniele-Codroipo fossero egoisti e si disinteressassero delle sorti e delle aspirazioni degli altri Collegi elettorali d'Italia, curandosi soltanto del proprio, in seguito allo scioglimento della Camera dai deputati potrebbero, a buon diritto, esclamare:»

«Perché ci seccano innanzi tempo col chiamarci alle urne? Per qual ragione ci invitano a ripetere un voto di fiducia al nostro deputato, se questa fiducia gliela abbiamo dimostrata pochi giorni fa; se lo abbiamo acclamato festeggiato; se molti amici ed ammiratori gli hanno stretta con effusione la mano, congratolandosi della sua condotta tenuta in Parlamento; se qualche donna del popolo grata e riconoscente, ha quella mano persino baciata?»

Al banchetto di 100 coperti offerto di recente dai Codroipesi all'on. Riccardo Luzzatto, l'ultimo dei commentari, che prese la parola, terminava il suo brindisi così:

«Interprete dei sentimenti degli amici personali, brindo alla salute del valente avvocato e del patriota — interprete dei sentimenti degli amici politici faccio voti che la sorte propizia delle urne nella imminente battaglia elettorale conservi l'on. Luzzatto, per lunghi anni ancora a deputato del nostro Collegio.»

Quel brindisi non disse tutta la verità. Poteva e doveva dire che gli amici personali ai pari degli amici politici esprimono concordi quest'ultimo voto, perché tutti riconoscono nell'on. Luzzatto, il patriota, l'uomo onesto e leale.

Il Governo deciso ad opporre un candidato proprio in tutti quei Collegi dove si presenterà un candidato dell'estrema sinistra, lo farà naturalmente anche nel nostro, ma non appena futera il vento infido lo ritirerà.

E di questa ritirata già ne abbiamo gli indizi perché i nomi di uomini più o meno di valore che vorrebbero cimentarsi alla prova si fanno correre, ma dopo un quarto d'ora di celebrità al perdono nel vuoto...

Il Direttore di un giornale udinese, in un abbonamento recente avuto con un grande elettore di questa sezione ebbe a chiedergli:

«Ma sono diventati tutti repubblicani e socialisti a Codroipo?»

Ed il grande elettore gli rispose:

«Si contano, sulle dita...»

Io completai la risposta: «Si contano sulle dita di una mano!»

Ma coloro che si inchinano al vero ingegno, coloro che sono illuminati dal buon senso, che amano le patrie libertà e che vogliono conservare intatto lo Statuto sono tanti, quanti bastano per riaprire le porte del Parlamento.

Un piccolo elettore...

Collegio di Gemona-Tarcento.

Ci scrivono da Gemona:

(Fels). Accertati che il cav. Colotti non intende più, per motivi di salute, tenere il mandato della deputazione politica, gli elettori di questo Collegio si sono volti alla ricerca di un candidato che risponda alle loro aspirazioni.

Fra nomi che si sono fatti, primogeggiò subito a s'impose quello di un giovane e già illustre avvocato udinese, persona stimatissima per ingegno, per carattere, per integrità.

Intendo dire l'avvocato nob. Umberto Caratti.

Sono già molti che lo trovano la più idonea e la migliore candidatura per il nostro Collegio, il quale ben sente il bisogno e il dovere che si mandino in Parlamento persone indipendenti, intaccabili, integerrime nella politica come nella vita privata, operose e sinceramente curanti del pubblico bene, che abbiano alto e costante nell'anima il pensiero della piccola e della grande patria.

E quanti conoscono l'avv. Caratti, sanno che l'egregio uomo ben risponde a quest'ideale.

All'ultim'ora ci si informa che gli elettori di Gemona-Tarcento avranno l'alto onore di un candidato speciale della Prefettura, la quale — disponendo senz'altro di quel Collegio come se fosse... la pelle dell'orso — avrebbe già dichiarata certa la riuscita del suo commendatore. Il cui programma sarebbe semplicissimo: «Fiscalismo e manette».

Vedremo.

Collegio di Pordenone-Sacile.

Le notizie si vanno chiarendo. A Pordenone pare assicurata la candidatura

dell'avv. Gustavo Monti, con programma schiettamente liberale; e con buone basi.

Collegio di Spilimbergo-Maniago.

Il Gazzettino accenna alla probabilità che in Spilimbergo-Maniago contro il Pascolato si presenti, sostenuto dai partiti popolari, «un giovane stimato, che ha vaste possessioni nel collegio, figlio di uomo politico egregio, con programma zanardelliano», ed aggiunge che «le previsioni sono favorevolissime al candidato d'opposizione».

Questo voci — e ognuno intende come si alluda al cav. prof. Domenico Pesilo, e figlio all'illustre senatore — erano giunte anche a noi. Ma non ci risulta che si abbia l'accettazione da parte del candidato, il quale anzi ne pare assai schivo...

Ulteriori notizie ci confermano che il dott. Domenico Pecile assolutamente non accetterebbe la candidatura. Peccato! poiché l'esito sarebbe stato indubbio, e la deputazione friulana avrebbe acquistato un vero valore.

Collegio di San Vito.

A San Vito, ci si assicura, è decisa la candidatura dell'avv. G. L. Galenzi, con affermazione democratica; ed in contra, pare, molto favore.

Corruzione elettorale.

Un egregio amico, da un'importante centro della regione, ci scrive:

«Dal 1886 in poi si videro qui, con un crescendo spaventoso, farsi le elezioni politiche a base di corruzione.»

Così riusciva deputato un generale, non ad altro titolo che per essere venuto a dirigere il campo militare e per averlo promesso per gli anni avvenire. Ma se questo non si ebbe dopo, i magni elettori buscarono cavalieri ed uffizi, ed i minuscoli i cavalcioni. Così il paese stordito si trovò ad aver suo rappresentante al Parlamento uno che poco prima aveva schiaffeggiato, solo perché un abile professionista seppe riunire alla chetichella e lavorare i segretari comunali del territorio e far loro balenare il ribasso del sale... che poi aumentò. Così a colpi di scudi si videro in lizza due candidati e vincere quegli che... ne aveva di più.

Sono storie quasi di ieri le nozze di cappotti invernali dispensati, il mercato dei voti fin sulla soglia delle sale elettorali, i ricambi con appalti e simili negozi promessi ai singoli elettori, la processione delle giardinere, le cono ecc., ecc.

A proposito di queste ultime, un oste di un certo ostacolo si legnava formalmente suo sindaco perché avesse destinato un'altra osteria a convegno degli elettori per le loro agapi nel giorno delle elezioni, ed il sindaco lo acquistò deturcando che invece di distribuire il compenso in natura, lo si contasse in denaro equivalente, onde tutti gli esercenti partecipassero ai guadagni.

Ora questa corruzione legalizzata deve aver un fine.

Già si videro e sono in corso processi per simili abusi nelle elezioni amministrative. Quindi se l'autorità, cui avrebbe spettato, finse finora di non vedere, coloro i quali si propongono candidati di principi e non di quattrini, si assumano questa volta l'ufficio di polizia, sorprendano i mercatanti del tempio elettorale e li denuncino.

Un friulano.

PROVINCIA

Donna terribile.

Certa Anora D'Alessio, da Dignano, venne denunciata per avere otraggiati e minacciati armata mano di roncola Tomada Vincenzo messo esattoriale del luogo, e Toso Paolo guardia campestre di S. Daniele, che si erano recati nella di lei casa per procedere ad un pignoramento.

Furti. Ladri ignoti, di notte, penetrati mediante rottura d'una finestra nel negozio di coloniali di Domenico Torossi, a Trivignano rubarono lire 144,35 in biglietti di Stato e monete di rame e nickel.

Questo furto, commesso in un negozio situato nel centro del paese, ha seriamente impressionato.

I soliti gnoti, di notte, penetrati in una stalla di proprietà di Piazza Maria a Bordano, mediante rottura di una finestra, rubarono due piccioni e una vanga del valore di lire 6,50.

Furto di foglia. Rosso Giuseppe fu Pietro d'anni 34, bracciante di Reana, il 21 corrente fu tratto in arresto perché nel 19 corr. rubava kg. 50 di foglia di gelso per un valore complessivo di lire 10 in danno di Chiandetti Domenico e Tion Giovanni pure di Reana.

Rispettate le guardie. È stato denunciato il contadino Moro Luigi di Trivignano, per oltraggi alla guardia campestre Gatteaco Giovanni.

Rettifica. Narrando ieri la disgrazia dell'operaio Luigi Cozzi abbiamo detto essere egli a lavorare presso la fabbrica sede del sig. Pietro Marussig a Manzano. Orbeno il Cozzi, lavora a Manzano ma nella fabbrica sede dei fratelli Fornasari.

Molino da vendere. In Rizzolo (frazione di Reana del Rojato) è da vendersi un Molino alimentare della Roggia detta di Udina. Per trattativo rivolgersi al sig. Angelo Foschia a Tricesimo.

UDINE

Cronaca elettorale.

Si potrebbe dire più esattamente: assenza di cronaca elettorale. Corrono voci — ma semplici voci — di qualche nuova candidatura in incubazione.

LA QUESTIONE DELLE LISTE ELETTORALI.

Botta e risposta.

A proposito della controversia circa l'approvazione delle liste elettorali, l'ufficio Agenzia italiana scrive che l'approvazione delle liste da parte della commissione provinciale deve aver luogo effettivamente il 30 maggio.

Ma questo non è che il primo di una serie di atti necessari a completare la procedura. Per diventar definitive le liste approvate dalla commissione provinciale per l'art. 35 devono esser notificate ai municipi interessati entro il 15 giugno e rimanere affisse sino al 30 giugno; le rettifiche alla lista definitivamente approvata dalla Commissione comunale entro il 20 giugno e il verbale di questo rettifiche dev'essere spedito al procuratore del Re sino al 20 giugno; quindi le modificazioni alla lista permanente non possono essere definitive.

A questo comunicato fa riscontro una circolare dei Comitati dell'Opposizione, in cui si accitano i Comuni a non darsi alcun pensiero della circolare ministeriale e dell'ordine pretettivo, ma di approvare ed il 31 maggio le nuove liste o di spedire i certificati ai nuovi elettori iscritti. Si osserva che nella legge elettorale l'art. 38 era diverso e venne modificato in seguito alla legge dell'11 luglio 1894. E così diceva: L'elezione di un deputato in qualunque giorno seguita fra il 1 luglio di un anno e il 30 giugno dell'anno successivo, e fa dagli elettori iscritti nella lista permanente, in conformità al precedente articolo. Ma nella tornata antimeridiana del 26 maggio 1894 su proposta dell'on. Bruniati le parole «fra il 1 luglio e il 30 giugno successivo», furono tolte senza alcuna opposizione, appunto perché le liste possano essere definitive prima del 30 giugno.

La risposta ci sembra esauriente. Ma l'interessantissima polemica non può aver soluzione pratica, nel fatto, che dalla solerzia e dalla relativa facilità del lavoro delle Commissioni.

Ulteriori notizie recano che il Consiglio di Stato, interpellato, ha deciso: si voterà colle liste vecchie; perché nelle nuove — stante il diritto di ricorso — non si hanno risultati completi certi.

Associazione Magistrale Friulana.

Un amico ci scrive: Ieri, alle ore 4 pom., convocato d'urgenza si riunì il Consiglio Direttivo Provinciale della Associazione Magistrale Friulana e procedette alla nomina del Comitato centrale per le prossime elezioni politiche, deliberando di diramare anche una circolare ai presidenti delle sezioni distrettuali invitandoli — ciascuno nel proprio collegio — a formare i comitati locali allo scopo medesimo.

Vediamo pertanto con compiacenza i maestri agitarsi per la loro eterna questione, la quale altresì è quella della scuola e dell'avvenire educativo ed istruttivo della nazione. E l'Associazione Magistrale Friulana, forte di oltre 700 soci, degnamente prosegue la sua via mirando all'alto, radioso ideale propostosi — il miglioramento della scuola e degli insegnanti — fermamente salda nel motto prescelto: Uno per tutti e tutti per uno. Né si dimentichi che l'Associazione stessa fu quella che portò alla Camera uno schema di legge per l'istruzione primaria, nel quale — disgraziatamente naufragato nelle infuiste lotte parlamentari all'epoca del rovesciamento delle urne — si cor-

cava di elevare l'Italia a quel grado che lo si compete fra le nazioni civili.

Scopo dell'Associazione nella lotta elettorale presente, è di ottenere valida assicurazione da parte dei candidati che al momento opportuno sappiano e vogliono sostenere la causa dei maestri, o formino al Parlamento quello che si può giustamente chiamare il partito della scuola.

Il concorso scolastico provinciale di educazione fisica.

che avrà luogo la prossima domenica (27) anziché il 3 giugno, causa le elezioni politiche) promette di riuscire più brillante e numeroso di quello dell'anno passato.

Persone che hanno assistito agli esercizi della squadra di Tolmezzo sulla pubblica piazza, ci assicurano che questa lavora egregiamente.

Da Portogruone, viene alcune difficoltà colla formidabile, in massima di domenica arrivarono settantadue giovani col diritto delle S. con fanfare, ed eseguivano canti di occasione. Il bravo Baldassera lavora alacremente alla preparazione degli esercizi.

TRE CIRCOLARI AI PREFETTI.

1.° Dei diritti d'autore. — Una circolare ai prefetti sollecita la vigilanza perché sia rispettata la legge sui diritti di autore.

2.° Le rendite delle Opere Pie. — Una altra circolare dispone che i versamenti in rendita di Stato dei capitali delle Opere Pie debbano farsi versando le somme nella cassa della Tesoreria provinciale.

3.° Depositi per atti pubblici. — Una terza circolare proibisce infine ai prefetti, e sottoprefetti nonché ai regi commissari di tenere danaro in deposito di privati per spese inerenti ad atti pubblici, danari che debbono invece essere versati alla Tesoreria.

Nozze. Oggi, nella Villa Piantanida in Cardano al Campo (Palpagate) si celebrano le nozze del concittadino tenente di cavalleria Cesare De Fornara colla signorina Alessandrina Piantanida.

Rinnoviamo gli auguri.

Iribassi ferroviari agli elettori.

La Gazzetta Ufficiale pubblica le disposizioni relative alle facilitazioni concesse agli elettori che si recano a votare nel Collegio dove hanno il loro domicilio politico: Tutti indistintamente godranno della riduzione del 75 per cento sulle ferrovie e sui piroscafi, e per fruire di tale riduzione dovranno presentare all'atto di partenza il certificato di iscrizione, nella lista elettorale del Collegio verso il quale si dirigono, ed all'atto del ritorno la validazione dell'ufficio elettorale presso il quale hanno votato.

Per gli emigranti. Verificandosi un certo risveglio nell'emigrazione italiana agli Stati Uniti d'America, il Ministero degli affari esteri notò ai nostri operai e giornalieri che sbarcano a New York e destinati all'interno del paese, che potranno ottenere senza spesa nell'ufficio italiano, situato in State Street 17, prossimo al consolato italiano, le informazioni che loro occorreranno circa i prezzi di viaggio, vie da percorrere, tasso delle merci, salubrità del clima e tutte quelle altre notizie relative alla località in cui intendano fissare la loro residenza.

Essi devono guardarsi dal cadere nelle di intermediari, sensali, sfruttatori d'ogni specie che li attendono all'arrivo per speculare sul loro lavoro e per appropriarsi i loro risparmi.

Facilitazioni ferroviarie.

La Rete Adriatica, in occasione delle prossime feste dell'Ascensione e di Pentecoste annunzia che i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 23, 24, 25 e 26 corr. tanto in servizio intero, quanto in servizio cumulativo colla ferrovia, tramvie e Società di navigazione locali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 28, e quelli rilasciati nei giorni 1, 2, 3 e 4 giugno p. v. varranno nel ritorno fino a tutto il dì 5 detto.

Associazione magistrale friulana.

Il presidente della sezione di Udine, sig. Umberto Cappellazzi, ha diramato la seguente circolare: «La S. V. è invitata ad un'adunanza distrettuale per il giorno di giovedì 31 corrente, alle ore 10, nello Stabilimento scolastico dell'Ospital Vecchio; per trattare il seguente ordine del giorno: 1.° Comunicazioni della Presidenza; 2.° Pareto intorno alla Federazione nazionale degli insegnanti elementari; 3.° Rinnovazione del terzo del Consiglio della sezione, in base all'articolo 16 dello statuto.

Principe di passaggio. Stamano, col diretto, proveniente da Venezia, fu di passaggio per la nostra Stazione il principe giapponese, Koto-Hito-Kun con seguito di quattro persone.

Proseguì alla volta di Pontebba.

Il sig. avv. Dabala ci mandò la

Prog. 10. Direttore.

Un'ultima parola.

È facile che le parole interrotte abbiano rifiutato di mandare lo orfanello del Renati ai funerali del Maronelli, dicendo che l'Amministrazione non permetteva e perché si trattava di funerali civili.

Equiparare nel significato delle consuetudine un mancato ordine ad un difetto è tale concetto concettuale e sostanziale soltanto da quell'istrutto informatore la cui conoscenza lo desiderava all'unico scopo di esperimentare la sua capacità a sostenere il suo aperto, come lo faccio per la verità vostra, la sua bugia.

Con ossequio.

Udine, 22 maggio 1900.

Ant. Dabala.

Taglioremo conto, perché, convinto che il pubblico ne abbia abbastanza.

Non abbiamo mai detto che l'altro abbiano aggiunto, nel famoso rifiuto, al motivo del superatore, divotato, anche il fatto che si trattava di funerali civili. Abbiamo detto che certa cosa si capiscono.

Che il mancato ordine — dati i precedenti e le consuetudini — corrisponde ad un formale difetto, per noi è per molti — e indubitabile — che il leg. avv. Dabala ci trovi da ridire, è naturale.

Sosteniamo, pertanto, a viso aperto le informazioni e gli apprezzamenti — disgraziatamente diversi da quelli dell'ogr. avv. Dabala — coi quali iniziamo e coi quali chiudiamo questa discussione.

L'incidente ha dimostrato abbastanza l'opportunità e la giustizia dell'interpellanza Sandri per la rinvianzione dell'Orfanotrofo femminile Renati ai diritti della laicità.

Il fattorino assolto.

La Camera di Consiglio presso il nostro Tribunale ha dichiarato non luogo a procedimento per inesistenza di reato in confronto del fattorino del Colonnello Uditelli Pietro Marini, stato arrestato giovedì 16 come furtivo, sotto l'imputazione d'appropriazione indebita.

Il Marini, che trovavasi tuttora all'ospedale di osservazione, va sempre migliorando e presto potrà ritornare in seno alla sua famiglia.

Tentato suicidio? Alle ore 14 di ieri, fu medicata ed accolta d'urgenza in questo Ospedale certa Maria Danajova d'anni 50, nata a S. Leonardo, moglie a Calnero Andrea, fruttivendolo, dimorante in via Cisis 37, per ferita da taglio al polso sinistro, con reazione del tendine del plesso, che la cagionò una grave emorragia.

La Danajova si inferò tale ferita con un coltello da cucina, bene affilato, e sarebbe certamente morta, se non si fosse accorto in tempo, non avesse disarmata facendola trasportare all'Ospedale.

Causa dell'insano proposito, cattive condizioni finanziarie e mania.

La disgrazia di un garzone.

Stamano, il garzone del barbiere Leonardo Bisutti di via Pracepiana, abbassando con una cappelletta, essendo questa esplosa, riportò varie ferite alle mani. Venne prontamente trasportato al vicino Ospedale militare ove fu medicato.

Ferito in rissa.

Alle ore 23 di ieri, venne medicato all'Ospedale il tipografo Colla Francesco, d'anni 35, da Udine, per ferite e contusioni alla faccia, riportate in rissa. Guarirà in cinque giorni.

Medicazioni.

Ieri vennero medicati in questo Ospedale: De Cecco Giacomo di Domenico d'anni 15; seggiolaio da Udine, per ferita da taglio al polso sinistro, riportata accidentalmente lavorando; guarirà in 12 giorni; Cecconi Giovanni fu Leonardo d'anni 20; muratore da Paderno, per accidente ferito al dito anulare della mano sinistra; guarirà in 8 giorni; De Vit Antonio d'anni 22; contadino dei casali del Cormor; per accidente ferito al polso destro; guarirà in 10 giorni.

D'affittare.

la casa n. 27, in via Brenari, con cortile e giardino.

CHI LANGUISCE PER

VIRILITÀ ESAUSTA

E CHI È AFFETTO DA MALLI

VENEREI o SIFILITICI

chieda — anche scrivendo su semplice biglietto visita le lettere o. m. v. s. — opuscolo riccamente illustrato alla Società A. Bertelli & C., via Paolo Frisi, 26, Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

Per l'origendo Ospizio oronoi, hanno versato, nella circostanza della morte del comm. Nicolo nob. Muntica, lire 50 la Banca cooperativa udinese; il l'avvocato Luigi Carlo Schiavone; il signor Quinto Vignotto.

RICERCA DI AGENTE. Una casa commerciale della Città, ha ricerca di un bravo agente, pratico della corrispondenza in lingua di registri, ed abbia pure abilità per viaggiare. Indispensabile una bellissima calligrafia.

Aspirante deve avere già fatto un tirocinio di alcuni anni presso qualche ditta commerciale. Inutile presentarsi senza possedere la suddetta qualità e senza poter dare le migliori referenze per onestà e capacità.

Stipendio netto annuo L. 1200. Dirigere offerte dettagliate in iscritto a S. S. S. n. 1000 forma in posta Udine.

Da vendere Pompa aspirante e pomante completa da pozzi a due stantuffi. Diametro degli stantuffi mill. 95, corsa mill. 250, giri 30 al minuto primo. Tubo di portata lunghezza metri 14, diametro mill. 105, relativa pesa all'estremità. Paleggio viva e folle per il movimento del diametro di metri 1, accessori per lo scambio. Capacità della pompa m. c. 5.35 all'ora. Un serbatoio in lamiera per acqua del diametro di metri due, altezza metri 2. Paracchio puleggia, in granito, con viti in ottone.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Il callista Francesco Cogoli avverte quelli che avessero bisogno della Pompa aus. da poterli rivolgersi in via Grazziano n. 91, nei giorni feriali dal mezzodì alle 2 pom. Nel festivo tutto giorno.

Ieri alle ore 2 pom., dopo lunga e penosissima malattia, indotta dai dolori dell'infiammazione della vesciva, Maddalena dell'Antone-Ballis, nell'età di anni 85.

Il marito, il figlio Pietro, Bazzucchi, Virginia e Domenico, ed il genero Giuseppe Martinelli, ne pongono in doloroso annuncio.

Udine, 23 maggio 1900.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom., partendo dalla casa in via Gemona n. 28, per il cimitero di S. Maria della Pace.

Table with 4 columns: Bar. rid., Alti m., Osservazioni meteorologiche, and temperature data for Udine.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 22 maggio. Rifiuto d'obbedienza. Ricotti Giovanni, carabiniere, da Ampezzo, imputato di contravvenzione al regolamento di polizia, si nega di obbedire e rifiuto d'obbedienza, di altri atti venne assolto per non provata reità per primo capo d'imputazione, per insistenza di reato per secondo e condannato a 10 lire d'ammenda per terzo.

Furto. Pitton Adriano Giuseppe, da Palmanova, imputato di furto, fu condannato a mesi cinque di reclusione.

Corte d'Appello di Venezia. Sentenza confermata. Francesco Maragoni, d'anni 38, Latita Antonio, d'anni 28, condannati dal Tribunale di Udine a giorni 105 ciascuno si ebbero dalla Corte d'appello di Venezia, confermata la sentenza.

Teatro Minerva - Udine. La serata del Filodrammatico. Rammentiamo che stasera, mercoledì, alle 21, avrà luogo nel Teatro Minerva il 2° trattamento sociale dell'Istituto filodrammatico udinese. Ripetiamo il programma:

Parte prima - «La tabacchiera del nonno», scherzo comico in un atto di Alberto Castiglioni.

Parte seconda - «Diogene» - Monologo di L. R. Montecchi. Parte terza - «I gordi» - Farsa in un atto di E. M. Parte quarta - «Festino di famiglia», con 12 ballabili.

Il problema dell'emigrazione

La Direzione della statistica ha pubblicato recentemente dati sommari riferibili al movimento d'emigrazione nel primo semestre 1899.

Considerata tutta insieme l'emigrazione italiana nel periodo suddetto presenta un aumento piuttosto sensibile in confronto all'anno antecedente; emigrarono cioè 202,978 persone, con un aumento di 18,575 emigranti.

È vero: però che questo aumento si è verificato per la massima parte nell'emigrazione temporanea, quella cioè composta di persone che vanno nell'estero in cerca di lavoro, per un tempo più o meno breve, ma che rientrano periodicamente in patria.

Questa specie di emigrazione fu nel primo semestre 1899 di 130,183 persone, con l'aumento di 18,409 emigranti di fronte a quella del 1898. L'emigrazione permanente, quella costituita da coloro che vanno all'estero in cerca di lavoro a tempo indefinito, è rappresentata da 63,793 individui, coll'aumento di 2175 persone.

Tenendo conto che già nel precedente anno 1898 vi fu nell'emigrazione permanente una forte diminuzione rispetto al 1897, di ben 40,000 persone, il lieve aumento accennato perde qualunque importanza, non alterando la tendenza restringersi dell'emigrazione italiana, in confronto al passato.

Quelle regioni che danno sempre alla emigrazione permanente il più forte contingente sono le meridionali - Campania, Abruzzi e Molise, Basilicata e Calabria - 38,870 emigranti nell'insieme, con un aumento di 6150 persone in confronto del primo semestre 1898.

Studiamo il problema. Una volta parer si volesse dire sul serio e alla relazione dell'on. Pantano successe un periodo di attività e d'iniziativa. Poi la questione si spense, come si spengono in Italia tutte le questioni d'urgenza, dopo un periodo di aiarità.

Il problema emigratorio, uno dei più complessi e che presentando una soluzione difficile, merita uno studio speciale, una considerazione particolare, data la grande importanza che esso assume in talune delle nostre regioni, e dati anche i tanti fatti generati da una emigrazione disordinata e scomposta.

Quella grande affluenza di cittadini italiani all'estero, affluenza che pur troppo non si può combattere e non si può mitigare, fin tanto che non si saranno realmente rialzate le sorti della nostra agricoltura, potrebbe essere di grande giovamento nei nostri rapporti internazionali, se disoccupando l'emigrazione, si riuscisse a far convergere parte di essa, in quei dati paesi ove le condizioni morali e materiali locali, garantissero l'emigrante da eventuali conflitti, ove assicurandogli il lavoro, non gli creino preoccupazioni per l'assistenza, istituendo costi delle colonie libere una legata alla madre patria, che potrebbe direttamente esercitare su di esse la protezione morale a cui ha diritto il cittadino di qualunque nazione.

Fino ad oggi invece, si è lasciato il monopolio dell'emigrazione nelle mani della compagnia di navigazione, che per mezzo dei loro agenti e sub-agenti, reclutano le masse meno colte dei nostri agricoltori, a base di promesse e di miraggi quasi sempre poco rispondenti alla realtà dei fatti, con l'unico scopo di farsi sborsare dal Governo il prezzo dei viaggi e dei trasporti.

È questo uno dei grandi - veri e propri grandi - problemi che questa mal vissuta legislatura lascia insoluti, per colpa di un Ministero incosciente e violento, che fece suo programma il capriccio e l'ostinazione assurda in vani caniti di grottoso assolutismo.

Saprà il Paese darci un Parlamento ed un Governo veramente consoci e curanti dei suoi interessi reali?

NOTIZIE E DISP. CCI DEL MATTINO LE ELEZIONI.

Al Ministero - Un discorso Sonnino recitato da Pelloux.

Roma 23 - Al Ministero dell'Interno si lavora febbrilmente per la campagna elettorale, lasciato in disparte ogni altro interesse (Del governo per un Paese).

Sono insistenti i pretesi dissidi fra Sonnino e Pelloux. Anzi Sonnino che

è in questi giorni, più che il consigliere, il vero direttore del Ministero, ha persuaso Pelloux della necessità di un discorso del Governo.

Il discorso sarà dettato da Sonnino, e letto da Pelloux, la sera del 30 maggio, in Roma.

All'oggi si offrirà un banchetto nel salotto delle Belle Arti.

Il discorso Zanardelli.

Brescia 23 - In seguito alla venuta dell'on. Zanardelli si è deliberato che il discorso sarà da lui tenuto ad Iseo, la sera di giovedì 31.

Non vi sarà banchetto, e l'accesso alla sala sarà aperto a tutti gli elettori.

La guerra anglo-boera.

Uno squadrone inglese catturato dai boeri.

Londra 23 - Il generale Buller telegrafò da New Castle in data del 22 corr. d'aver ricevuto dal colonnello Botham la notizia che uno squadrone di fanteria montata, che si trovava in marcia verso New Castle, fu attirato dai boeri in un agguato a sei miglia al sud-ovest da Vryheid. Soltanto pochi uomini dello squadrone riuscirono a fuggire. Gli inglesi perdettero in tutto 88 uomini.

L'intervento americano?

Berlino 23 - Sembra che, pressato dalle correnti popolari, il presidente degli Stati Uniti Mac Kinley avrebbe l'intenzione di domandare a Londra in forma non ufficiale e confidenziale se l'Inghilterra accetterebbe ora una proposta di mediazione.

IN FRANCIA.

La questione Dreyfus sciolta.

Alla Camera francese ieri Humbert, domandò al Governo spiegazioni circa la voce di trattative per esumare nuovamente l'affare Dreyfus.

Waldeck-Rousseau dichiarò energici propositi contro gli agenti segreti che lo tentassero.

Gallifet, ministro della guerra, dà spiegazioni ed afferma che la questione Dreyfus è a considerarsi come sepolta per sempre.

Dopo una replica di Humbert e la controreplica di Gallifet, si passò alla votazione dell'aggiunta Humbert. La stessa venne approvata con 457 voti contro 58. La Camera approva infine l'ordine del giorno completato con l'aggiunta Humbert con 288 voti contro 237.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Mag. 22, Mag. 23. Lists various financial instruments and their values.

NOTIZIE

Londra. Debole malgrado buone notizie dell'Africa. Consolidato 101.25.

Miniere in ribasso.

Parigi. - Debolezza generale. Il mercato è stanco.

Genova. - Ribasso e quasi nullità d'affari. Cambio offerto.

ENRICO MERCATALLI, Direttore. ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

MALATTIE SEGRETE

Guarigione sicura. Iniezione e Pillole antiblenorragiche. FOSCARINI. Molti certificati ostensibili di quelli che ne fecero uso.

Farmacia Piazza V. E. - Udine.

CALLIFUGO FOSCARINI

Provato da parecchi anni di effetto certo e pronto. Farmacia Piazza V. E. - Udine.

Amaro Bareggi

La casa di Ferro-Ghina-Babararo.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento. Valenti autorità medica lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico a digestivo dei proppali consigliati, perché la presenza del BABARARO oltre attivava le funzioni dello stomaco, aumentava l'appetito e preparava una buona digestione, impedendo anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO GHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle nazioni povere contro la bollaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova. Deposito in UDINE presso la DITTA GIACOMO COMESSATI.

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI

VITULINA

preparata prima d'ora da Paganini Villani e C. - Milano. VERA FARMACIA. L'Atene, degli Istituti Agrari e della pratica giudeica ottimo surrogato del latte per la nutrizione, di tutti i nutti da bambini che da nascita.

Vendesi in tutte le Farmacie e Droghieri. Grande economia.

Lire 65 al quintale franco, alla stazione del destinatario.

ACQUA DI PIZANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due di plom d'oro - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Rodio, Udine, Suburbio Villalla casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro ed incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gaiso.

Malattie degli occhi

DEFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA DOTT. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. FARMACIA FILIPPUZZI.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo-Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

CARTE PER ALLEVAMENTO BACHI

A PREZZI DI FABBRICAZIONE presso le

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercato: chio - UDINE - Via Cavour

Non più peli, sul volto, sulla braccia, sul corpo Signore!

Usate il prodigioso e nuovissimo depilatorio Apelon, profumato, inodorus, e d'uso facilissimo. Prezzo: Vasetto L. 9.80 (franco di porto L. 4). Dirigersi al Premiato Laboratorio Chimico Orsini, Via Felice Casati, 2, MILANO.

FABBRICATEVOLI LIQUORI

Lire 3.25 6 litri

Molti possono fabbricare, senza bisogno di nozioni tecniche, ottimi liquori e sottopari a quelli delle migliori marche e ciò con gli Estratti concentrati a vapore appositamente preparati, e confezionati con dettaglio e pratica istruzione per l'uso.

A titolo di saggio si spedisce franco di porto in Italia una CASSETTA-CAMPIONARIO con 6 fiaschi di Estratti per fare un litro di ognuno dei seguenti liquori: Aichermari - Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica - Fernet - Chartreuse, gialla e rossa - Sambor - Cognac - Blanche e 6 Caspala. Ai completati premiare il Manuale Istruzione per fabbricare i Liquori. Si garantisce il perfetto risultato.

Spedite Carbone (Vaglia di Lire 3.25 al

Premiato Laboratorio Chimico Orsini Via Felice Casati, 2, MILANO.

CAFFETTIERI LIQUORISTI DROGHIERI

ecc. possono guadagnare l'80 % fabbricando i Liquori merco gli Estratti concentrati del Premiato Laboratorio Chimico Orsini - Milano. Chiedersi Catalogo illustrato.

CORNEON

colifugo insuperabile

contro calli, duroni, occhi di parati, ecc. Pronto e sicuro guarigione. Non confondere il Corneon con altri prodotti senza effetto e dannosi alla salute. Un fiasco con pennello, in astuccio, lire 0.80 (franco di porto L. 1). Tre fiaschi lire 2.50 (franco di porto). Dirigersi al Premiato Laboratorio Chimico Orsini, Via Felice Casati, 12, MILANO.

STITICHEZZA

Pillole depurative Orsini purgative antibiliosa. Raccomandate da celebri medici in casi di malattie di stomaco, di fegato e catarrhi intestinali. Effetto sicuro. La scatola di 30 pillole L. 0.50 (franco di porto L. 1). Cinque scatole (franco di porto L. 3.75). Dirigersi al Premiato Laboratorio Chimico Orsini, Via Felice Casati, 12, MILANO.

GLI AMMALATI

coloro che soffrono malattie, lassero, ospogli, dolori, e non sanno spiegarli la causa. Se vogliono evitare seri danni alla propria salute e vogliono allontanare la morte, scrivano una dettagliata relazione al Direttore Medico del Premiato Laboratorio Chimico Orsini, Milano, 12, Via Felice Casati, e riceveranno gratis il quesito aggiungerà contestual 20 in francobolli per la risposta.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. Svetlichof DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Preg. signor Luigi Sandri! Fagnana.

Da molti anni lo conosco il di Lui AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma lo ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che lo andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora e quindi le amari-tudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando alla seltzerio: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro-ligione richiede.

Udine, il 30 ottobre 1899.

A Lei devotissimo

cap. uff. dott. Ferdinando Franzolini

Chirurgo Primo del Ospedale Civile di Udine docente paragonato di medicina perativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagnana dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio: Batt., piazza del Duomo, all'ingresso al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

